RICORDI DAL PASSATO

<NONNO MI RACCONTI UN’AVVENTURA DI QUANDO ERI GIOVANE? >,CHIESE IL NIPOTINO AL NONNO .<VA BENE >ANNUÌ LUI < OGGI TI RACCONTERÒ DI QUANDO SONO ANDATO SU UN PIANETA REMOTO E SCONOSCIUTO :LA TERRA !!ERA LA LONTANA ESTATE DEL 2143 E MI STAVO PREPARANDO A RICOMINCIARE GLI ALLENAMENTI DI CALCIO. TUTTO PRESO DALLA MIA PREPARAZIONE ALLA CORSA, STAVO PER RAGGIUNGERE IL TORRENTE ,DA DOVE SAREI GIUNTO A CASA MIA ,QUANDO EBBI LA SENSAZIONE CHE QUALCUNO MI STESSE OSSERVANDO . MI VOLTAI ,MA NON VIDI NESSUNO. ARRIVATO AL TORRENTE ,PERÒ,RIMASI QUASI IMPIETRITO PER LO SPETTACOLO CHE MI SI PRESENTÒ: NEL PRATO ,DALL’ALTRA PARTE DEL RIGAGNOLO, C’ERA UN OGGETTO CHE ASSOMIGLIAVA AD UN GRANDE PIATTO ROVESCIATO . RIMASI PER UN ATTIMO ATTONITOA GUARDARE, QUANDO MI SENTII SOLLEVARE DA ROBUSTE BRACCIA. SPAVENTATO E INTIMORITO NON URLAI, MA LENTAMENTE MI VOLTAI E VIDIDUE OCCHI STRANI E BIANCHI CHE MI SCRUTAVANO DA DIETRO UNA CUPOLA RIMPICCIOLITA POSIZIONATA SULLA TESTA DELL’ALIENO. SCOPRII SUCCESSIVAMENTE CHE SI CHIAMAVA “CASCO”. INVECE GLI STRANI ABITI CHE PORTAVA ERANO DEFINITI “TUTA SPAZIALE” ED IL PIATTO ROVESCIATO SI CHIAMAVA “ASTRONAVE”. LE MUSCOLOSE BRACCIA MI RILASCIARONO DI COLPO; PER POCO NON FINIVO NEL FIUME!! PROBABILMENTE ANCHE LUI SI ERA SPAVENTATO ALLA VISTA DELLA NOSTRA FORMAZIONE CORPOREA MOLLICCIA E BLUASTRA O FORSE ERA INTIMORITO DAI NOSTRI QUATTRO OCCHI O MAGARI DEI NOSTRI TENTACOLI, NON SAPREI! STA DI FATTO CHE L’ALIENO SI NASCOSE TRA LE NOSTRE COLTIVAZIONI DI PROTOSSIDO D’AZOTO E D’ IDROGENO .COSÌ MI AVVICINAI CAUTAMENTE A LUIDICENDOGLI:< STAI TRANQUILLO, NON TI VOGLIO FARE DEL MALE !VOGLIO CAPIRE SOLO UN PO’ DI COSE SU DI TE. PER ESEMPIO :DA DOVE VIENI?>. ANCORA UN PO’ SCOSSO ,FECE QUALCHE PASSO VERSO DI ME E RISPOSE:<SONO MARK STAISON , VENGO DALLA TERRA E SONO UN ASTRONAUTA!>< UN ASTRO….CHE?> CHIESI PERPLESSO.<UN ASTRONAUTA, UNO CHE VIAGGIO NELLO SPAZIO ALLA RICERCA DI NUOVI PIANETI E FORME DI VITA .PER ESEMPIO: VOI PER NOI SIETE ALIENI MENTRE NOI UMANI PER VOI SIAMO ALIENI>. QUINDI LORO ERANO UMANI!< PIACERE STEVEN >DISSI TENDENDO UN TENTACOLO< PIACERE MARK> RISPOSE TITUBANTE ALLUNGANO LA SUA MANO .CI CONOSCEMMO MEGLIO, MARK ERA SIMPATICO E MOLTO COLTO E INSIEME ANDAVAMO D’ACCORDO. SPESSO MI PARLAVA DEL SUO PIANETA,COSÌ UN GIORNO GLI DOMANDAI< PERCHÉ NON MI PORTI SULLA TERRA?> RISPOSE DISPIACIUTO CHE NON AVEVA CARBURANTE PER IL RITORNO.FORTUNATAMENTE I NOSTRI SCIENZIATI ERANO ALL'AVANGUARDIA E TROVARONO UNA SOLUZIONE IN UN LAMPO:<SE NOI SULL’ ASTRONAVE COLLOCHIAMO UN MODERATORE D’OSSIGENO E IDROGENO ,BRUCIAMO IL TUTTO CON UN PIZZICO DI MONOSSIDO DI CALCIO E PROTOSSIDO DI ZOLFO MISCHIATO A XENO E ARGO …. POTREMMO FAR TORNARE MARK SULLA TERRA!> QUANDO TUTTO FU PRONTO PARTIMMO ALLA VOLTA DEL NUOVO PIANETA. DALLO SPAZIO INFINITO VIDI LE STELLE E GLI ALTRI PIANETI ATTERRAMMO E, QUESTA VOLTA, IL CASCO DOVETTI METTERLO IO!GIRAMMOIL PIANETA TERRA PER DUE MESI E AMMIRAI LE COLLINE ,LE PIANURE ,LE MONTAGNE E LE FORESTE. RIMASI INCANTATO DAI DESERTI E DAI GHIACCIAI. GLI SCIENZIATI MI STUDIARONO E MI RINGRAZIARONO PER ESSERmi SOTTOPOSTO AI LORO ESAMI E AI LORO COMPLESSI ESPERIMENTI: GRAZIE A ME AVEVANO SCOPERTO MOLTISSIME COSE CHE NEANCHE IO CONOSCEVO!! FINITA TUTTA LA MAGIA DI QUELLA VACANZA,ME NE TORNAI QUI SULLA ASTEROIDE S413G.

COSÌ FINISCE LA STORIA ,TI È PIACIUTA PICCOLO ?> IL NIPOTE NON RISPONDEVA ,ERA GIÀ NEL MONDO DEI SOGNI “POCO MALE “PENSÒ STEVEN “ALMENO HO RAMMENDATO UN PO’ DI VECCHI RICORDI !”

FINE

Matteo Cantoni 3^B